



DETERMINAZIONE

Numero 160 del 01 Dicembre 2020

IL DIRETTORE

**Oggetto: procedura di affidamento biennale del contratto di appalto per il servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale (CAM D.M. 24 maggio 2012) dei locali dell'Automobile Club ubicati in Genova, Viale delle Brigate Partigiane 1/A tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120 del 2020. Determinazione a contrarre i sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50 del 2016 (CIG 8537148565)**

**Visto** l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50 del 2016, il quale prevede che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

**Considerato** che il contratto stipulato con la New Ultra Clean S.r.l. per la pulizia dei locali dell'Automobile Club, è stato prorogato con determina n. 102 del 17 Giugno 2020 fino al 25 Settembre 2020 e, in attesa dell'esito dei controlli di legge avviati nei confronti del nuovo operatore economico, con determina n. 130 del settembre 2020, per ulteriori tre mesi ovvero fino al minor tempo necessario alla stipula del contratto con il nuovo operatore economico;

**Vista** la disciplina sostitutiva dell'art. 36 del D.lgs 50 del 2016 introdotta dall'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 120 del 2020, a mente del quale *“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*

**Dato atto** di aver individuato il valore contrattuale e l'importo dell'affidamento tenendo conto che si tratta di appalto ad altissima intensità di manodopera, con conseguente possibilità di determinare i corrispettivi prendendo a riferimento:

- il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente - di secondo livello, nella Città metropolitana di Genova - da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi fissato dal D.M. 13 febbraio 2014;
- il costo per i prodotti e materiali stimabile in misura congrua;
- una percentuale contenuta per le spese generali e l'utile di impresa.

**Considerato** che stante la tipologia dell'appalto e la possibile incidenza dei ribassi d'asta sui diritti dei lavoratori e la ridottissima comprimibilità dei costi della manodopera, non è conveniente richiedere una riduzione ulteriori su tali voci, già ridotte d'ufficio dalla stazione appaltante nella costruzione dell'affidamento;



**Ritenuto** che l'espletamento di una gara tramite offerta economicamente più vantaggiosa, richiederebbe comunque alla stazione appaltante l'impiego di costi e tempi non compatibili e non opportuni, tenuto conto che per l'affidamento del servizio in questione si ricerca comunque una prestazione adeguata, il rispetto dei diritti dei lavoratori, una sanificazione che tenga conto dell'emergenza sanitaria COVID-19 e che il prezzo non rappresenta l'elemento preponderante della commessa;

**Visto** l'art. 95, comma 7, del D.lgs 50 del 2016 secondo cui *“L'elemento relativo al costo, anche nei casi di cui alle disposizioni richiamate al comma 2, può assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”*;

**Ravvisato** che l'esigenza di assicurare il confronto concorrenziale con gli operatori trova mitigazione in ragione della possibilità di procedere con l'affidamento diretto consentito dal legislatore;

**Considerato** che il valore contrattuale dell'affidamento diretto ricade al di sotto della soglia individuata dal legislatore all'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 120 del 2020;

**Rilevato** che la suddetta disposizione non ha espressamente innovato in ordine all'applicabilità del principio della rotazione, lasciando fermo il comma 1 dell'art. 36 del D.lgs 50 del 2016 e pertanto la vigenza delle linee guida ANAC n. 4 del 2016 ed il relativo punto 7;

**Considerato** che nel caso di specie sussistono alternative di mercato e che pertanto è possibile procedere all'affidamento ad altro operatore economico, tenuto altresì conto della clausola sociale contenuta nel CCNL Multiservizi che consente di tutelare i livelli occupazionali per un verso e di incentivare la rotazione dall'altro;

**Dato atto** che l'Impresa A.D.P. di Cavarretta Anna Maria è stata individuata, tra quelle iscritte al MEPA, all'esito della selezione compiuta mediante la spedizione della comunicazione trasmessa in data 8 aprile 2019, che ha portato alla costituzione di un elenco di operatori economici;

**Dato atto** che l'Impresa è stata scelta, dal suddetto elenco, in considerazione dell'entità fatturato dichiarato e delle commesse ad essa affidate negli ultimi anni, come risulta dalla dichiarazione resa in data 17 aprile 2019 (**doc. a**);

**Dato atto** che l'Ente, come scritto sopra, ha inteso verificare nuovamente la disponibilità della suddetta impresa all'affidamento del servizio inviando in data 27 Agosto 2020 una apposita comunicazione;

**Dato atto** che l'Ente ha richiesto nuovamente all'Impresa di presentare un'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (**doc. b**);

**Dato atto** che l'Impresa ha manifestato la propria disponibilità all'affidamento del servizio in data 2 settembre 2020 e che, quindi, in tale data l'Ente ha definitivamente individuato il nuovo operatore economico, fatto salvo l'esito dei controlli di legge;

**Dato atto** che la comunicazione inviata alla suddetta impresa in data 27 agosto 2020 faceva riferimento ad un affidamento annuale, con diritto di opzione biennale, per un importo superiore ad € 75.000,00;



**Considerato** che, successivamente alla spedizione della comunicazione del 27 agosto 2020, l'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge 120 del 2020 ha abbassato la soglia dell'affidamento diretto che, ad oggi, è consentito per importi inferiori ad € 75.000,00;

**Ritenuto**, pertanto, di modificare la durata dell'affidamento da annuale, con diritto di opzione fino a due anni, a biennale;

**Dato atto** che l'Ente - coerentemente con quanto disposto nelle Linee Guida ANAC n. 4. - ha verificato i requisiti dichiarati nell'autocertificazione provvedendo:

- in data 7 Settembre 2020 alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), avente scadenza il 1° Dicembre 2020, dal quale non emergono irregolarità (**doc. c**);
- in data 7 Settembre 2020 alla consultazione del casellario delle annotazioni riservate presso l'ANAC dal quale non emergono annotazioni (**doc. d**);
- in data 19 Ottobre 2020 alla acquisizione dei carichi pendenti rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, dal quale non emergono violazioni gravi definitivamente accertate in materia tributaria (**doc. e**);
- in data 27 Ottobre 2020 alla acquisizione del certificato generale del casellario presso la Procura della Repubblica, dal quale non emerge nulla a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs 50 del 2016 (**doc. f**);
- in data 27 Ottobre 2020 alla acquisizione del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato a carico dell'Impresa rilasciato dalla Procura della Repubblica, dal quale non emerge nulla (**doc. g**);
- in data 30 Luglio 2020 alla acquisizione della visura camerale storica dalla quale emerge che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (**doc. h**).

**Vista** la dichiarazione (**doc. i**) con la quale il legale rappresentante della Società dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, la cui veridicità è stata accertata dall'Ente in data 7 Settembre 2020 (**doc. j**);

**Visto** il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, di cui all'art. 26 del D.lgs 81 del 2008, predisposto dall'RSPP dell'Ente in data 1° Ottobre 2020 (**doc. k**);

**Visto** il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto dal soggetto affidatario del servizio e pervenuto in data 08 Settembre 2020 (**doc. l**);

**Visto** lo schema di contratto, con i relativi allegati (**doc. m**)

**Considerato** che il budget dell'Automobile Club garantisce la copertura contabile del presente affidamento;



## **DETERMINA**

**di affidare** all'impresa individuale **A.D.P. di Cavaretta Anna Maria** (C.F. CVRNMR62R53D969O - P.IVA 02327800104), con sede in Via Palestro, Genova (GE) – PEC adp1962@pec.it, il servizio di pulizia dei locali dell'Automobile Club ubicati in Genova, Viale delle Brigate Partigiane 1 A, secondo le modalità descritte nel capitolato speciale allegato al contratto;

**di stabilire** il corrispettivo annuale per l'espletamento del servizio di pulizia ordinaria nella misura di € **22.900,03 (ventiduemilanovecento/03)**, oltre IVA ed oltre i costi per la sicurezza stimati nel DUVRI;

**di stabilire** il corrispettivo mensile per l'espletamento del servizio di sanificazione per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per il tempo di durata dell'emergenza sanitaria dichiarata sull'intero territorio nazionale, fatta salva la possibilità di avvalersi – in via cautelativa e precauzionale – di tale servizio anche oltre la durata dell'emergenza, fino alla conclusione del contratto, nella misura mensile di € **597,74 (cinquecentonovantasette/74)**, oltre IVA ed oltre i costi per la sicurezza stimati nel DUVRI;

**di stabilire** che i corrispettivi verranno versati entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato dando evidenza nella causale del pagamento del CIG assegnato;

**di stabilire** che il presente servizio avrà **durata biennale**, da computare dalla data di stipula sul MEPA;

**di affidare** il predetto servizio riservandosi, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di risolvere il contratto e, conseguentemente, di disporre il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché di incamerare la cauzione definitiva, se prevista o, in alternativa, applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

**di stabilire** che il Responsabile del Procedimento del presente affidamento è il sottoscritto Direttore;

**di avere acquisito** il CIG 8537148565 tramite il portale dell'ANAC;

**di obbligare** l'impresa al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e che darà immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, che consistono per l'affidatario: nell'impiegare e far impiegare un conto corrente dedicato, nonché nell'inserire e nel far inserire il codice CIG indicato nel presente contratto nella causale di tutti i pagamenti verso gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese;

**di stabilire** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente";



**di stabilire** che la stipula del contratto avverrà mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul ME.PA., così come previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, sul quale saranno caricati la presente determina ed il contratto, che l'Impresa dovrà restituire firmato digitalmente.

IL DIRETTORE  
(F.to Susanna Marotta)

Allegati (mantenuti agli atti dell'Ufficio):

- a. dichiarazione del 17 aprile 2019;
- b. dichiarazione sostitutiva;
- c. documento unico di regolarità contributiva;
- d. esito della consultazione del casellario ANAC;
- e. certificato dei carichi pendenti rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- f. certificato generale del casellario giudiziale;
- g. certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- h. visura storica;
- i. dichiarazione del legale rappresentante sull'impiego dei lavoratori disabili;
- j. verifica relativa alla veridicità della dichiarazione sull'impiego dei lavoratori disabili;
- k. DUVRI;
- l. DVR;
- m. schema di contratto, con allegati.